



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
“LA TRIENNALE DI MILANO”

2021

Determinazione del 12 marzo 2024, n. 39



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
“LA TRIENNALE DI MILANO”

2021

Relatore: Consigliere Ilaria Annamaria Chesta

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Fulvio Donati



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 marzo 2024;

visto l'art. 100, secondo comma della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 agosto 1966, con il quale l'Ente "La Triennale di Milano" (oggi Fondazione "La Triennale di Milano") è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo del suddetto Ente, relativo all'esercizio 2021, nonché le annesse relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Chesta Ilaria Annamaria e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "La Triennale di Milano" per l'esercizio finanziario 2021; ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "La Triennale di Milano" per il detto esercizio.

RELATORE

Chesta Ilaria Annamaria
(firmato digitalmente)

PRESIDENTE f. f.

Francesco Uccello
(firmato digitalmente)

DIRIGENTE

Fabio Marani
Depositato in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. ORDINAMENTO.....	2
2. ORGANI	5
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE.....	8
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	11
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE	13
6. RISULTATI CONTABILI DELLA TRIENNALE DI MILANO.....	14
6.1 Stato patrimoniale	14
6.2 Conto economico	18
6.3 Rendiconto finanziario	23
7. BILANCI DELLE FONDAZIONI E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO.....	26
8. RISULTATI CONSOLIDATI	29
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	35

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Personale in servizio	9
Tabella 2 - Costo del personale.....	10
Tabella 3 - Visitatori, introiti e costi	12
Tabella 4 - Attività contrattuale	13
Tabella 5 - Stato patrimoniale “La Triennale di Milano”	15
Tabella 6 - Patrimonio artistico	17
Tabella 7 - Conto economico “La Triennale di Milano”	19
Tabella 8 - Altri ricavi e proventi.....	21
Tabella 9 - Costi per servizi	22
Tabella 10 - Oneri diversi di gestione.....	23
Tabella 11 - Rendiconto finanziario “La Triennale di Milano”	24
Tabella 12 - Stato patrimoniale – Triennale di Milano Servizi S.r.l. e CRT – Teatro dell’Arte.....	27
Tabella 13 - Conto economico – Triennale di Milano Servizi S.r.l. e CRT – Teatro dell’Arte	28
Tabella 14 - Stato patrimoniale consolidato	30
Tabella 15 - Crediti iscritti nell’attivo circolante	32
Tabella 16 - Conto economico consolidato.....	33
Tabella 17 - Costo medio unitario del personale (consolidato)	34

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 della Fondazione "La Triennale di Milano" e sulle vicende successivamente verificatesi.

La precedente relazione relativa all'esercizio 2020 è stata deliberata con determinazione n. 58 del 26 maggio 2022 e pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 584.

1. ORDINAMENTO

La Triennale di Milano è una istituzione culturale senza scopo di lucro, fondata nel 1923 con l'obiettivo di promuovere forme di interazione tra industria, mondo produttivo ed arti applicate e trasformata da ente autonomo in fondazione con personalità giuridica di diritto privato con il d.lgs. 20 luglio 1999, n. 273.

La Fondazione promuove le attività di ricerca, di documentazione e di esposizione nei settori dell'architettura, dell'urbanistica, delle arti decorative e visive, del *design*, dell'artigianato, della produzione industriale, della moda, della comunicazione audiovisiva e del teatro. A tal fine, organizza esposizioni a carattere internazionale improntate ad una concezione unitaria di tutte le forme d'arte contemporanea e di espressione creativa, strettamente collegate alle evoluzioni sociali e allo sviluppo economico.

La Triennale è soggetta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali (di seguito Mibact, oggi Ministero della cultura - Mic), dal quale riceve un contributo annuale. È retta da uno statuto, approvato in data 8 gennaio 2014 e successivamente modificato in data 18 gennaio 2018. I membri della Fondazione si dividono in: partecipanti di diritto (Mibact e Comune di Milano), partecipanti istituzionali (Regione Lombardia e Camera di commercio di Milano) e partecipanti sostenitori (soggetti pubblici o privati che contribuiscono in misura non inferiore al 30 per cento del contributo versato dai partecipanti di diritto).

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto, la Triennale può partecipare ad associazioni, enti e società di capitali strumentali al raggiungimento delle proprie finalità o promuoverne la costituzione per svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale italiano e internazionale, i relativi addetti e il pubblico.

Attualmente il c.d. "Sistema Triennale" risulta costituito:

- dalla società *in house* "Triennale Servizi s.r.l.", costituita nel 2002 e interamente partecipata dalla Fondazione La Triennale; si occupa dell'organizzazione e della gestione delle mostre, dei convegni e degli eventi promossi dalla Fondazione stessa, con la quale stipula un contratto di servizio annuale afferente ai servizi dell'architettura, della moda, della comunicazione, nonché di ogni altra attività commerciale strumentale, accessoria e

connessa agli scopi istituzionali della Triennale di Milano;

- fino al 1° ottobre 2021, data dell'avvenuta fusione per incorporazione nella controllante Triennale di Milano (come di seguito si dirà), anche dalla Fondazione "Museo del Design", istituita nel 2008 con il fine di promuovere e diffondere la conoscenza del *design* italiano passato e contemporaneo¹. Il 30 dicembre 2009 era stata stipulata la convenzione decennale tra la Fondazione La Triennale di Milano e la Fondazione Museo del *Design* che regolava i rapporti di collaborazione tra i due istituti. La Fondazione Museo del *Design* era stata costituita interamente con l'apporto di patrimonio della Fondazione Triennale e, in caso di scioglimento o estinzione, come previsto dallo statuto, l'intero patrimonio sarebbe stato devoluto alla Fondazione Triennale;

dalla Fondazione Centro Ricerca Teatrale/Teatro dell'Arte (partecipata al 66,66 per cento dalla Triennale di Milano), costituita il 23 maggio 2016 con lo scopo di promuovere l'ideazione, la progettazione, la produzione e la diffusione di forme drammaturgiche innovative e promuovere l'arte e la pratica teatrale². Al tale sistema si affianca la Fondazione Museo della fotografia contemporanea, a cui la Triennale collabora con una partecipazione istituzionale. Va evidenziato che la Fondazione non è inclusa nel Sistema Triennale in ragione della particolare autonomia artistica e finanziaria di cui gode. Il bilancio non è quindi inserito nel consolidamento. Va peraltro rilevato che, come risulta dalla delibera del C.d.a. n. 34 del 25 novembre 2021, la Triennale ha disposto, a partire dall'esercizio 2022, l'interruzione delle erogazioni al Museo della Fotografia, pur continuando la stessa a *"veicolare i contributi derivanti da Ministero della Cultura e di Regione Lombardia al Mufoco...previa conferma della disponibilità del Ministero e della Regione alla contribuzione"*. Con la medesima deliberazione è stata peraltro disposta, per il 2021, l'erogazione di euro 50.000 a favore del medesimo Museo. Poiché, tuttavia, lo statuto del Museo della Fotografia, all'art. 24, prevede tuttora la partecipazione della Fondazione La Triennale di Milano tra i Partecipanti Istituzionali in quanto, all'art. 9, è disposto che *"La qualifica di partecipante istituzionale dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato o la prestazione è stata effettuata"*, la Sezione invita la Triennale a

¹ Aderiscono alla Fondazione "Museo del Design": la Triennale di Milano, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Camera di commercio di Milano e la Banca Popolare di Milano. Nel 2009 il Museo del *Design* ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

² Sono partecipanti fondatori della Fondazione CRT: la Fondazione La Triennale di Milano, la Fondazione Museo del *Design*, Ponderosa s.r.l. nonché i fondatori della stessa.

definire il ruolo assunto nell'ambito del Museo della Fotografia anche sotto il profilo dei rapporti finanziari tra i due soggetti, che risultano, allo stato, ancora, transitando i contributi ministeriali e regionali destinati al Museo nel bilancio della Triennale, pur avendo quest'ultima deciso di interromperne la partecipazione.

Dal 2014 la Fondazione non è più compresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, predisposto dall'Istat a norma dell'art. 1, c. 2, della l. n. 196 del 2009.

La Fondazione pubblica sul sito istituzionale le relazioni annuali della Corte dei conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente, come indicato dall'art. 31, c. 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

2. ORGANI

Sono organi della Triennale il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

L'incarico dei componenti degli organi è di quattro anni, riconfermabile una sola volta.

Dal 2014 gli incarichi di Presidente, di componente del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico sono svolti a titolo gratuito.

Il Presidente della Fondazione viene eletto dal Consiglio di amministrazione tra i propri componenti; ha la legale rappresentanza; promuove le attività e cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente è stato nominato per il quadriennio 2018-2022, con delibera del C.d.a. n. 7 del 16 febbraio 2018, e per il quadriennio 2022-2026, con delibera n. 4 del C.d.a. del 5 aprile 2022.

Al fine di illustrare la composizione del Consiglio di amministrazione, giova ricordare che i membri della Triennale si dividono in partecipanti di diritto, partecipanti istituzionali e partecipanti sostenitori (art. 11 Statuto). I partecipanti di diritto sono il Mibact e il Comune di Milano; i partecipanti istituzionali sono la Regione Lombardia e la CCIAA di Milano, in virtù di un contributo ordinario – da versarsi per almeno quattro annualità consecutive – la cui misura è deliberata di anno in anno dal Consiglio di amministrazione; i partecipanti sostenitori sono coloro che versano alla Fondazione contributi ordinari, annuali o pluriennali, nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione, comunque non inferiore al 30 per cento della somma versata dai partecipanti di diritto.

Nello statuto della Fondazione è previsto, altresì, il Collegio dei partecipanti, non compreso tra gli organi, istituito dal Consiglio di amministrazione e composto dai delegati di tutti i partecipanti alla Fondazione, siano essi di diritto, istituzionali o sostenitori. Il Collegio ha il potere di designare, in rappresentanza dei sostenitori, tre consiglieri di amministrazione, secondo le modalità indicate dall'art. 16, lett. c) del medesimo statuto, oltre che di esprimere parere sul bilancio di esercizio, sugli indirizzi di gestione e programmazione delle attività e sui criteri per l'ingresso dei nuovi partecipanti.

Tanto premesso, il Consiglio di amministrazione in carica per il quadriennio 2018-2022 è stato nominato con decreto del Mibact del 8 febbraio 2018 e quello in carica per il

quadriennio 2022-2026 è stato nominato con decreto n. 117 29 marzo 2022. Quest'ultimo è composto da: a) tre consiglieri in rappresentanza dei partecipanti di diritto (due del Mibact e uno del Comune di Milano); b) tre consiglieri in rappresentanza dei partecipanti istituzionali (uno della Regione Lombardia e due della Camera di Commercio di Milano); c) un solo partecipante sostenitore (in luogo dei tre designabili dal Collegio dei partecipanti), in quanto, come previsto dallo statuto³, il Collegio dei partecipanti, in assenza di altri due partecipanti sostenitori, ha designato, in sostituzione, un consigliere indicato dal Mibact ed uno dal Comune di Milano.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale e comprovate capacità organizzative, con particolare riguardo ai settori di attività della Fondazione. Il Consiglio determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi e i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione. In particolare, nomina il Direttore generale nonché i curatori dei settori di attività della Fondazione, determinandone il compenso, mediante deliberazione soggetta all'approvazione dei Ministeri vigilanti (Mibact e Mef); determina il compenso spettante ai componenti del Collegio dei revisori.

Anche la valutazione del fabbisogno di personale rientra tra le competenze del Consiglio di amministrazione (art. 16 dello statuto).

Il Comitato scientifico, attualmente costituito dal Presidente della Fondazione e dai quattro curatori dei settori di attività nominati dal Consiglio di amministrazione, esprime il proprio parere sulle questioni che gli vengono sottoposte dal Consiglio di amministrazione e delibera sulle attività culturali e artistiche della Fondazione, sulle attività di studio, ricerca e sperimentazione e sull'organizzazione di mostre e manifestazioni. Le delibere adottate dal

³ Ove il Collegio dei partecipanti non eserciti la facoltà di designazione dei tre partecipanti allo stesso demandata, lo stesso Collegio designerà i consiglieri di Amministrazione su indicazione del Mibact, del Comune di Milano e dei Partecipanti Istituzionali, ai sensi dell'art. 16, c.1 lett. c) dello statuto. La richiamata norma prevede, infatti, che il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto del Mibact nel rispetto dei principi del pluralismo culturale ed è composto:

- a) da due consiglieri in rappresentanza del Mibact e uno in rappresentanza del Comune di Milano, in quanto partecipanti di diritto, che provvedono a designarli;
- b) da tre consiglieri in rappresentanza dei partecipanti istituzionali, di cui almeno uno in rappresentanza della Regione Lombardia, assegnati in ragione del contributo ordinario versato negli ultimi quattro esercizi, che provvedono a designarli;
- c) da tre consiglieri, designati dal Collegio dei partecipanti a maggioranza assoluta dei propri membri, in rappresentanza dei partecipanti sostenitori, che provvede a indicarli in ragione del contributo ordinario conferito. In mancanza di partecipanti sostenitori che rispondano ai requisiti di cui all'art. 13 del presente Statuto, il Collegio dei partecipanti designerà i consiglieri di amministrazione su indicazione del Mibact, del Comune di Milano e dei partecipanti istituzionali. Tali consiglieri decadranno, qualora in Collegio entrassero partecipanti sostenitori, secondo l'ordine stabilito dal Collegio nell'atto di designazione.

Comitato scientifico sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

La partecipazione al Comitato scientifico è a titolo gratuito e non comporta, quindi, alcun compenso, gettone di presenza o rimborso per la Fondazione. Fanno parte del Comitato scientifico i curatori di settori di attività, nominati tra persone di comprovata esperienza nei rispettivi ambiti.

Il Comitato scientifico in carica nell'esercizio in esame è stato nominato dal C.d.a. con delibera n. 31 del 20 aprile 2018, per il periodo 20 aprile 2018 – 7 febbraio 2022.

Il Collegio dei revisori per il quadriennio 2018-2022 è stato nominato con delibera n. 13 del 26 marzo 2018 ed è composto da tre membri effettivi, dei quali uno con funzioni di presidente, e da due supplenti. Il Presidente e un membro supplente sono designati dal Mef, un membro effettivo dal Mibact, un membro effettivo ed un supplente dal Comune di Milano. Al nuovo Presidente del Collegio dei revisori, nominato fino al 25 marzo 2022 con delibera n. 41 del 26 luglio 2018, è stato attribuito un compenso annuo lordo di euro 6.257, mentre il compenso di ciascun componente è di euro 5.214, senza alcun gettone di presenza, come stabilito dal C.d.a. nella delibera n. 13 del 2018. Ai componenti supplenti non spetta alcun compenso.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

La Triennale ha sede a Milano nel complesso del Palazzo dell'Arte. La struttura amministrativa della Fondazione è articolata in 5 settori (Affari istituzionali, Amministrazione e controllo, Comunicazione, Produzione, Promozione culturale) a cui sono preposti altrettanti funzionari con la qualifica di quadro.

Il Direttore generale viene nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, scelto tra persone di specifica e comprovata esperienza nella gestione di fondazioni, associazioni, enti, imprese culturali. Ai sensi dell'art. 19 dello statuto è il responsabile operativo dell'attività della Fondazione. Il contratto di nomina ha una durata pari a quella del Consiglio di amministrazione che lo ha designato. L'incarico è rinnovabile una sola volta.

Il Direttore generale è stato nominato con delibera del C.d.a. del 20 aprile 2018, per il periodo maggio 2018 – aprile 2022, con un compenso annuo globale e onnicomprensivo previsto di euro 80.000.

Il Direttore generale è anche amministratore delegato della Società *in house* "Triennale Servizi S.r.l." e Direttore generale della Fondazione "Museo del Design", della Fondazione Centro Ricerca Teatrale/Teatro dell'Arte nonché della Fondazione Museo della fotografia contemporanea.

In ragione di questo quadruplice incarico, va rilevato che, in data 24 luglio 2020, è intervenuto tra gli enti del Sistema triennale e il Direttore in carica un "Verbale di conciliazione e accordo di modifica delle mansioni e condizioni contrattuali", sostitutivo del contratto triennale del 22 aprile 2018 e di ogni ulteriore accordo con il Sistema triennale, che ha previsto una sostanziale rivisitazione delle attività ricomprese nella propria prestazione contrattuale, *"con modalità tali da garantirgli autonomia operativa e flessibilità"* e con *"riduzione dell'impegno lavorativo e una riduzione dell'attuale complessivo compenso"*. Contestualmente, le parti, con il predetto accordo, hanno inteso transigere e prevenire *"qualsiasi controversia contrattuale o potenziale relativa ad ogni pretesa, per qualsivoglia titolo..."*.

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo e degli ulteriori incarichi è stato riconosciuto al Direttore un compenso annuo fisso pari a euro 120.000 lordi, di cui euro 100.000 da Triennale Servizi S.r.l. e euro 20.000 dalla Fondazione Triennale, oltre ai rimborsi

di cui al punto 7.3 dell'accordo, con rinuncia da parte del medesimo a qualsiasi ulteriore pretesa o compenso, anche arretrato, di qualsivoglia specie o natura.

A seguito di approfondimento istruttorio, è stato confermato che, a partire dal 1° luglio 2021, in attuazione della novazione contrattuale sopra descritta, i nuovi compensi al Direttore sono stati commisurati ad euro 120.000 totali, in luogo del compenso precedentemente erogato, sino al 2020, corrispondente alla sommatoria di euro 120.000, erogati dalla società Triennale Servizi S.r.l., euro 80.000, dalla Fondazione Triennale, ed euro 40.000, dalla Fondazione Museo del Design. Nell'ambito dell'atto transattivo è stato previsto, altresì, quale "corrispettivo" per la rinuncia a parte degli importi in precedenza dovuti, la corresponsione al Direttore di complessivi euro 24.000, dei quali euro 1.000 dalla Fondazione Triennale, dalla Fondazione Museo del Design e dalla Fondazione Centro Ricerca Teatrale, e i restanti 21.000 euro dalla Triennale Servizi S.r.l..

Il rapporto di lavoro dei dipendenti della Fondazione è disciplinato dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa (c.c.n.l. comparto Federculture).

La tabella che segue riporta le unità di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato (escluso il Direttore generale) in servizio al 31 dicembre 2021, poste a raffronto con le corrispondenti unità in servizio negli anni 2019 e 2020.

Tabella 1 - Personale in servizio

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	
2019	1	0	4	0	21	8	1	0	27	8	35
2020	1	0	3	0	21	6	0	0	25	6	31
2021	1	0	3	0	32	6	0	0	36	6	42

Fonte: "La Triennale di Milano"

L'incremento di 11 unità di personale è dovuto alla fusione per incorporazione della Fondazione "Museo del Design" (avvenuta in data 1° ottobre 2021); ciò ha prodotto anche un iniziale incremento del costo del personale nell'esercizio 2021, pari ad euro 463.488, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella 2 - Costo del personale

	2020	2021	Variaz. ass. 2021/2020
Stipendi e salari	1.018.934	1.360.665	341.731
Oneri sociali	275.334	363.373	88.039
T.F.R.	92.090	125.934	33.844
Altri costi	8.644	8.518	-126
Costo complessivo	1.395.002	1.858.490	463.488

Fonte: conto economico "La Triennale di Milano" – Escluso il Direttore generale.

La Triennale, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, si è avvalsa anche della collaborazione di professionalità esterne. Nel 2021 l'Ente ha affidato 14 incarichi di consulenza, per una spesa complessiva di euro 207.234, in aumento rispetto al 2020 (euro 141.658).

In merito ai predetti incarichi, si rinnova l'invito a ricorrere a tali esternalizzazioni per tutte le realtà del Gruppo (La Triennale di Milano, Triennale di Milano Servizi s.r.l., CRT-Teatro dell'Arte) esclusivamente in presenza di specifiche condizioni, quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza, uniformando i propri comportamenti a criteri di legalità, economicità, efficienza e imparzialità.

Si rileva, infine, che il Consiglio di amministrazione, con delibera del 29 gennaio 2016, ha nominato il Direttore generale della Fondazione quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come previsto dalla determinazione Anac del 17 giugno 2015.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nell'esercizio in esame le attività della Triennale hanno fatto registrare una ripresa netta, a partire dalla metà dell'anno, dopo le criticità conseguenti alle ricadute della pandemia Covid-19, rilevate nel 2020.

Al fine di contrastare il perdurare della pandemia, le varie norme di prevenzione e sicurezza via via maturate e definite dalle Amministrazioni nel corso dell'esercizio hanno avuto un impatto importante nel primo semestre 2021 (ad esclusione di una breve finestra in febbraio) ove gli accessi al museo sono stati interdetti e la programmazione culturale e le attività commerciali sospese/rimandate, replicando sostanzialmente le stesse condizioni attuate nel corso del 2020.

Con il progressivo allentamento delle restrizioni, nel corso del secondo semestre, le attività sono progressivamente riprese e, a partire dal mese di settembre, si è registrata la reazione positiva del pubblico che è andata via via consolidandosi su tutto il periodo autunnale, come riscontrabile dall'incremento dei dati di accesso al Palazzo, registratisi nello stesso periodo. La recrudescenza Covid-19 di fine 2021 non ha determinato ripercussioni significative sul *trend* degli accessi.

Pur in mancanza di pubblico, la Triennale ha lavorato nei primi mesi dell'anno alla preparazione delle mostre e delle attività che sarebbero state offerte alla ripresa e per questo motivo non si è fatto ricorso ad alcuna forma di riduzione dell'orario di lavoro né a relativi ammortizzatori sociali, così come invece fatto nel corso del 2020.

Tale situazione complessiva ha implicato un impatto negativo sui ricavi dell'intero Sistema Triennale, in termini di biglietteria, di sponsor, di attività commerciali, di proventi da concessioni e/o affitti; la flessione si è manifestata nel primo quadrimestre per poi, come accennato sopra, invertire di segno da giugno evidenziando un netto rimbalzo dal mese di settembre 2021 e chiuderel'esercizio 2021 con un utile di gestione di euro 834.897.

Di seguito, nella tabella riepilogativa dell'affluenza di pubblico sono esposti i costi sostenuti e dei relativi incassi per il triennio 2019-2021.

Tabella 3 – Visitatori, introiti e costi

ANNO	VISITATORI		INTROITI VENDITA BIGLIETTI (A)	COSTO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (B)	PERCENTUALE DI COPERTURA (A/B)
	TOTALE	DI CUI PAGANTI			
2019	635.083	318.517	1.505.192	6.727.841	22,4
2020	180.067	22.105	145.123	4.481.662	3,2
2021	441.749	190.130	1.000.669	5.825.426	17,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati La Triennale di Milano

Nel 2021 si rileva un forte aumento dei visitatori e degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, che passano da euro 145.123 nel 2020 ad euro 1.000.669. Questi ultimi coprono solo il 17,2 per cento del costo delle prestazioni (nel 2020 coprivano il 3,2 per cento).

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori dell'Ente sono regolati dal Codice civile, dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (applicabile *ratione temporis*) e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento di amministrazione e contabilità.

L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Presso l'Ente è istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50; nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale sono regolarmente pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente. L'Ente ha fatto, altresì, presente che effettua la rotazione degli inviti e dei fornitori, a norma dell'art. 36, c. 1, del citato d. lgs. n. 50 del 2016.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2021 e la relativa spesa sostenuta, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 4 - Attività contrattuale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. 50/2016)					
Procedure ristrette					
Procedura competitiva con negoziazione					
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016)	3	61.630,60	NO	NO	NO
Partenariato per l'innovazione					
Dialogo competitivo					
Affidamento in economia					
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016)	46	736.697,09	NO	NO	NO
Affidamento con confronto di più offerte economiche	38	483.612,44	NO	NO	NO
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione					
Totale complessivo	87	1.281.940,13			

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati La Triennale di Milano

6. RISULTATI CONTABILI DELLA TRIENNALE DI MILANO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 27 aprile 2022, in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.).

Di seguito si riportano i dati tratti dai documenti contabili della Fondazione "Triennale di Milano", seguiti da una breve esposizione dei risultati contabili del Gruppo (i bilanci della società *in house* "Triennale Servizi s.r.l.", della Fondazione "CRT/Teatro dell'Arte" e, a seguire, i relativi documenti contabili "consolidati").

6.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale della Triennale nell'esercizio 2021, posto a raffronto con i dati del 2020.

Tabella 5 – Stato patrimoniale “La Triennale di Milano”

ATTIVO	2020	2021	Δ ass. 2021/20
Immobilizzazioni			
I – Immobilizzazioni immateriali			
- Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	0	0	0
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.622	46.457	31.835
- Immobilizzazioni in corso e acconti	910.901	71.590	-839.311
- Altre	3.804.534	4.354.342	549.808
Totale immobilizzazioni immateriali	4.730.057	4.472.389	-257.668
II – Immobilizzazioni materiali			
- Impianti e macchinari	867.636	684.159	-183.477
- Attrezzature industriali e commerciali	6.654	5.272	-1.382
- Altri beni	4.620.658	7.091.605	2.470.947
- Immobilizzazioni in corso e acconti	33.178	0	-33.178
Totale immobilizzazioni materiali	5.528.126	7.781.036	2.252.910
III – Immobilizzazioni finanziarie:			
- Partecipazioni in imprese controllate	2.530.389	2.201.665	-328.724
- Crediti verso altri	417.127	570.747	153.620
Totale Immobilizzazioni finanziarie	2.947.516	2.772.412	-175.104
Totale immobilizzazioni	13.205.699	15.025.837	1.820.138
Attivo circolante			
Crediti:			
- verso clienti	107.501	21.391	-86.110
- verso imprese controllate	489.923	4.484	-485.439
- verso imprese collegate			
- tributari	11.369	19.801	8.432
- verso altri	1.569.372	1.773.730	204.358
Totale crediti	2.178.165	1.819.406	-358.759
Disponibilità liquide:			
-depositi bancari e postali	1.690.791	3.330.530	1.639.739
-denaro e valori in cassa	535	1.955	1.420
Totale disponibilità liquide	1.691.326	3.332.485	1.641.159
Totale attivo circolante	3.869.491	5.151.891	1.282.400
Ratei e risconti attivi	39.538	15.090	-24.448
TOTALE ATTIVO	17.114.728	20.192.818	3.078.090

PASSIVO	2020	2021	Δ ass 2021/20
Patrimonio netto			
Capitale	3.334.758	6.190.619	2.855.861
Altre riserve			
- riserva da rivalutazione delle partecipazioni	492.683	1.808.183	1.315.500
- varie altre riserve	-1	-1	0
Totale altre riserve	492.682	1.808.182	1.315.500
Utile/Perdita d'esercizio	2.504.646	808.381	-1.696.265
Totale patrimonio netto	6.332.086	8.807.182	2.475.096
Fondo per rischi ed oneri	0	523.008	523.008
TFR di rapporto di lavoro subordinato	448.406	696.040	247.634
Debiti:			
-verso le banche	3.755.852	3.307.689	-448.163
-acconti	37	0	-37
-debiti v.so fornitori	631.980	519.969	-112.011
-debiti v.so imprese controllate	3.001.030	3.092.019	90.989
-debiti tributari	50.565	76.925	26.360
-debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	90.948	71.656	-19.292
-altri debiti	440.906	543.637	102.731
Totale debiti	7.971.318	7.611.895	-359.423
Ratei e risconti passivi	2.362.918	2.554.693	191.775
TOTALE PASSIVO	17.114.728	20.192.818	3.078.090

Fonte: bilancio 2021 La Triennale di Milano

Nel 2021 le attività segnano un incremento di euro 3.078.090, passando da euro 17.114.728 nel 2020 ad euro 20.192.818.

Tra le voci che presentano variazioni in diminuzione troviamo le immobilizzazioni immateriali, che al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 4.472.389 (euro 4.730.057 nel 2020) al netto delle quote di ammortamento. Tra queste, le "Altre immobilizzazioni" si incrementano da euro 3.804.534 nel 2020 ad euro 4.354.342 per migliorie su beni di terzi, consistenti in interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzo dell'Arte. Per contro, le immobilizzazioni in corso passano da euro 910.901 nel 2020 ad euro 71.590, in quanto i lavori di ristrutturazione denominati "Back to Muzio" sono stati completati nell'esercizio in essere. Le immobilizzazioni materiali presentano un notevole incremento nella voce "altri beni", all'interno della quale il patrimonio artistico passa da euro 4.108.403 del 2020 ad euro 6.653.682 nell'esercizio in essere, come indicato nella tabella seguente.

Tabella 6 – Patrimonio artistico

	2020	2021
Materiale bibliografico	31.511	31.511
Collezione "Gramigna"	11.884	11.884
Opere d'arte	2.793.668	2.793.668
Donazione fondo Tomas Maldonado	300.000	300.000
Donazione Lanzani	100.000	100.000
Donazione teatro continuo Burri	75.000	75.000
Donazione teatro dei burattini	200.000	200.000
Donazione il seme dell'Altissimo	526.340	526.340
Donazione scultura di G. Ferroni "Cavalletto"	70.000	70.000
TOTALE	4.108.403	4.108.403
Incrementi:		
Donazione Donatella Lana	0,00	200.000
Opere d'arte - incremento a seguito della fusione per incorporazione del Museo del <i>Design</i>	0,00	15
Collezione Museo del <i>Design</i> - incremento per fusione da incorporazione col Museo del <i>Design</i>	0,00	2.345.264
TOTALE INCREMENTI	0,00	2.545.279
TOTALE PATRIMONIO ARTISTICO AL 31/12/2021	4.108.403	6.653.682

Fonte: bilancio e nota integrativa 2021 La Triennale di Milano

Il patrimonio artistico non viene ammortizzato, in aderenza al principio contabile n. 16 e al parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive n. 29 del 2005.

Le immobilizzazioni finanziarie riportano una diminuzione di euro 175.104, passando da euro 2.947.516 nel 2020 ad euro 2.772.412: il valore delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad euro 2.201.665. A seguito della fusione per incorporazione del Museo del *Design* è stata eliminata la partecipazione detenuta nel Museo per euro 774.690 e contestualmente si sono iscritte in bilancio le poste componenti l'intero patrimonio dell'incorporata.

L'attivo circolante registra un aumento di euro 1.282.400, passando da euro 3.869.491 nel 2020 ad euro 5.151.891, sostanzialmente dovuto all'aumento delle disponibilità liquide (che passano da euro 1.691.326 nel 2020 ad euro 3.332.485).

Il patrimonio netto della Fondazione ammonta a complessivi euro 8.807.182 (euro 6.332.086 nel 2020), con un incremento di circa 2,5 mln per effetto dell'utile dell'esercizio precedente (destinato per euro 1.315.500 a riserva da rivalutazione delle partecipazioni e per la quota rimanente a capitale). Al suo interno, il capitale è composto dalla quota di patrimonio disponibile per la copertura di perdite, pari a euro 2.539.450, e dal patrimonio indisponibile per euro 3.651.169 (importo che rappresenta il valore delle donazioni ricevute dalla

Fondazione e vincolate all'origine). A queste si aggiunge la Riserva per adeguamento partecipazione per euro 1.808.183.

Il totale dei debiti diminuisce di euro 359.423, passando da euro 7.971.318 ad euro 7.611.895, per effetto principalmente della diminuzione dei debiti verso le banche (aperture credito e mutui), che passano da euro 3.755.852 ad euro 3.307.689.

I "ratei e risconti passivi", pari ad euro 2.554.693 (euro 2.362.918 nel 2020) diminuiscono per un importo pari ad euro 191.775. Tale voce è costituita, essenzialmente, da risconti passivi relativi a contributi ricevuti da enti pubblici per la realizzazione di lavori aventi utilità pluriennale. Fra questi va evidenziato il risconto passivo per la realizzazione del Museo della fotografia, rimandato al 2022, pari a 1 mln.

6.2 Conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico della Triennale relativo all'esercizio 2021, posto a raffronto con i dati del 2020.

Tabella 7 – Conto economico “La Triennale di Milano”

	2020	2021	Δ 2021/20
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.123	1.000.669	855.546
Altri ricavi e proventi:	9.794.713	8.843.118	-951.595
-Contributi in conto esercizio	9.449.062	8.464.544	-984.518
-Altri	345.651	378.574	32.923
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.939.836	9.843.787	-96.049
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.552	4.697	-1.855
Per servizi	4.481.662	5.825.426	1.343.764
Per godimento beni di terzi	23.559	34.259	10.700
Per il personale			
-salari e stipendi	1.018.934	1.360.665	341.731
-oneri sociali	275.334	363.373	88.039
-trattamento di fine rapporto	92.090	125.934	33.844
-altri costi	8.644	8.518	-126
Totale costi per il personale	1.395.002	1.858.490	463.488
Ammortamenti e svalutazioni:			
-Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	546.565	633.458	86.893
-Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	428.527	380.560	-47.967
Totale ammortamenti e svalutazioni	975.092	1.014.018	38.926
Altri accantonamenti	0	523.008	523.008
Oneri diversi di gestione	1.733.409	83.149	-1.650.260
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	8.615.276	9.343.047	727.771
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)	1.324.560	500.740	-823.820
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari:			
- proventi diversi	174	138	-36
- Interessi e altri oneri finanziari	99.911	78.772	-21.139
- Utili e perdite su cambi	-3	-7	-4
Totale proventi ed oneri finanziari	-99.740	-78.641	21.099
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
-Rivalutazioni di partecipazioni	1.315.500	445.966	-869.534
-Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività/passività finanziarie	1.315.500	445.966	-869.534
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.540.320	868.065	-1.672.255
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.674	59.684	24.010
-imposte correnti	59.588	59.684	96
-imposte relative ad esercizi precedenti	-23.914	0	23.914
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.504.646	808.381	-1.696.265

Fonte: bilancio 2021 La Triennale di Milano

Nel 2021 il valore della produzione registra una diminuzione di euro 96.049, passando da euro 9.939.836 nel 2020 ad euro 9.843.787.

Tale risultato è il combinato, da una parte, del considerevole aumento dei ricavi delle vendite, che passano da euro 145.123 nel 2020 ad euro 1.000.669, conseguente alla riapertura ed al rilancio di varie attività culturali (attività *digital*, proiezioni cinematografiche, eventi

aziendali, lavori teatrali ecc.) e, dall'altra, della riduzione dei contributi in conto esercizio, che passano da euro 9.449.062 nel 2020 ad euro 8.464.544 nell'esercizio in esame.

Per una più chiara evidenza dei contributi e dei proventi conseguiti dalla Triennale, nella tabella che segue si riporta in dettaglio la voce "altri ricavi e proventi".

Tabella 8 – Altri ricavi e proventi

	2021	
	Parziali	Totali
Regione Lombardia	360.000	
Contributo Comune di Milano	77.470	
CCIAA di Milano e di Monza e Brianza	600.000	
Federlegno	366.667	
Ministero dei beni e attività culturali	2.084.590	
Totale contributi partecipanti pubblici		3.488.727
Mibact per Museo del <i>Design</i>	125.000	
Mibact - Museo del <i>Design</i>	5.326	
Comune di Milano per <i>Urban Center</i>	107.606	
Contributi straordinari Regione Lombardia	18.460	
Contributo straordinario Mibact per biblioteca	2.903	
Contributo III ed. Progetto città come Cultura	15.000	
Contributo Regione Lombardia back to Muzio	26.945	
Contributo Mufoco Mibact	306.495	
Contributo Mufoco Regione Lombardia	50.000	
Mibact- archivi biblioteca	104.000	
Contributo Comune di Milano per mostra Enzo Mari	165.635	
Contributo Comune di Milano programmazione culturale urbana	193.937	
Contributo Comune di Milano mostre Lingeri/Molino/Sottsass	140.000	
Finlombarda	24.326	
Contributo Comune di Milano per ristrutturaz. Terrazza	12.500	
Contributo adeguam. Normativo magazzino	14.975	
Mibact cap 5515/7725	1.500.000	
Comune di Milano per teatro dell'Arte	60.000	
Comune di Milano per ristrutturazione tetto	40.339	
TOTALE contributi per attività e progetti		2.913.447
Contributi diversi da privati	429.465	
Erogazioni liberali TUIR	17.600	
Erogazioni liberali Art Bonus	165.000	
Erogazioni liberali Art Bonus Amici della Triennale	124.210	
Associazione Amici della Triennale Tuid	145.850	
Contributi partecipazione Amici Triennale	303.010	
TOTALE contributi diversi da privati		1.185.135
TOTALE contributi emergenza Covid		877.235
TOTALE CONTRIBUTI		8.464.544
Altri proventi		
Arrotondamenti attivi	23	
ricavi e riaddebiti Triennale di Milano servizi srl	3.325	
Ricavi Cafè	26.471	
ricavi diversi	6.865	
rimborsi assicurativi	4.130	
Sopravvenienze attive contributo Ministero emergenza Musei 2020	142.793	
Sopravvenienze attive 5x1000 2020	651	
Sopravvenienze attive varie	6.765	
Diritti di immagine	3.747	
Affitti attivi Old fashion	183.803	
TOTALE Altri proventi		378.574
TOTALE Altri ricavi e proventi		8.843.118

Fonte: bilancio 2021 La Triennale di Milano

I contributi ordinari pubblici, pari a euro 3.488.727 (euro 3.046.800 nel 2020), sono in aumento rispetto al 2020, per effetto dell'incremento del contributo MIC. I contributi pubblici a progetto, pari ad euro 2.913.447, sono in lieve flessione rispetto al valore del 2020, pari ad euro 3.384.366. Per contro, sono in forte calo i contributi Covid, che si assestano ad euro 877.235 nel 2021 (euro 2.326.500 nel 2020) per effetto della riduzione dei sostegni governativi.

I contributi privati tornano ai livelli pre-Covid e ammontano ad euro 1.185.135 (euro 691.397).

Altri proventi diversi dalla gestione caratteristica ammontano a euro 378.574 (euro 345.651 nel 2020).

In ordine ai costi della produzione, questi riportano un aumento di euro 727.771, passando da euro 8.615.276 nel 2020 ad euro 9.343.047 nel 2021.

Tra i costi della produzione merita evidenziare l'aumento dei costi per servizi, attestatisi ad euro 5.825.426 (euro 4.481.662 nel 2020) e per il personale, pari ad euro 1.858.490 (euro 1.395.002 nel 2020).

Tra i costi per servizi, si riportano in tabella i più rilevanti:

Tabella 9 – Costi per servizi

	2020	2021
Manutenzioni ordinarie	206.100	344.338
Contributo Mufoco	531.495	476.495
Convenzione Servizi Museo del <i>Design</i>	630.000	0
Costi riaddebitati da Triennale di Milano Servizi srl	138.500	124.950
Mostre c/Triennale di Milano Servizi srl	2.342.400	2.867.000
Altri costi	633.168	2.012.643
Totale	4.481.662	5.825.426

Fonte: dettaglio Bilancio 2021

Gli oneri diversi di gestione registrano una notevole diminuzione, passando da euro 1.733.409 nel 2020 ad euro 83.149, per effetto, principalmente, della rilevazione di una sopravvenienza passiva di euro 1.579.217,67, effettuata nel 2020, per eliminazione di beni immateriali. Nell'esercizio 2020, infatti, si era presentata la necessità di effettuare delle riduzioni di valore per un importo di euro 1.579.217,67, al netto degli ammortamenti, delle opere di ristrutturazione eseguite per la gran parte nell'anno 2006 sulla parte di edificio

adibita a Museo del *Design*, in conseguenza dell'ultimazione di nuovi importanti interventi di ristrutturazione che hanno reso necessaria la rimozione delle preesistenti opere, ancora in corso di ammortamento.

Nella tabella che segue si evidenzia il raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 10 – Oneri diversi di gestione

	2020	2021
Costi indeducibili	677,49	0
Quote associative	7.005,18	9.637,27
Multe e sanzioni	238,85	339,01
Tassa rifiuti	23.969,00	20.880,00
Tasse affissioni e occupazione	2.910,00	1.290,00
Imposte di registro e altre	6.126,00	3.803,00
Pubblicazione necrologi	5.376,54	2.204,54
CCIAA	18,00	36,00
Sopravvenienza passata da eliminazione beni immateriali	1.579.217,67	0
Sopravvenienze passive	107.845,90	44.939,25
Arrotondamenti passivi	24,12	19,71
TOTALE	1.733.408,75	83.148,78

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti da Triennale di Milano

Il risultato operativo della gestione, determinato dalla differenza tra valore e costo della produzione, è ancora largamente positivo e risulta pari ad euro 500.740 (euro 1.324.560 nel 2020), con una riduzione di euro 823.820.

Sottraendo da tale importo gli oneri finanziari (rappresentati principalmente da debiti verso le banche per euro 78.772), le imposte d'esercizio (per euro 59.684), nonché le rettifiche di valore (euro 445.966) per gli utili della controllata Triennale Milano Servizi S.r.l., come sopra descritto, ne scaturisce un utile d'esercizio pari a euro 808.381 (euro 2.504.646 nel 2020).

6.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario del 2021, redatto secondo il prospetto richiesto dall'art. 2423, c. 1, c.c., nel testo modificato a seguito della riforma del Codice civile del 2015, è riprodotto nella tabella che segue accanto alle risultanze finanziarie dell'esercizio precedente⁴.

⁴ Il principio contabile Oic 10, che ha definito i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario, ha previsto un unico schema in base al criterio della liquidità. I flussi delle disponibilità liquide vengono presentati distintamente tra: flussi finanziari dell'attività operativa, flussi finanziari dell'attività di investimento e flussi finanziari dell'attività di finanziamento. Lo stesso principio, inoltre, lascia la facoltà di rappresentare i flussi finanziari dell'attività operativa utilizzando sia il metodo diretto che quello indiretto. La Fondazione ha optato per il metodo indiretto.

Tabella 11 – Rendiconto finanziario “La Triennale di Milano”

	2020	2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.504.646	808.381
Imposte sul reddito	35.674	59.684
Interessi passivi/(attivi)	99.737	78.634
<i>1) Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.640.057</i>	<i>946.699</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	523.008
Ammortamenti delle immobilizzazioni	975.092	1.014.018
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	92.090	125.934
Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.067.182	1.662.960
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.707.239</i>	<i>2.609.659</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-18.548	86.110
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-327.752	-112.011
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-28.870	24.448
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-775.091	191.775
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-714.015	477.106
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.864.276	667.428
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.842.963</i>	<i>3.277.087</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-99.737	-78.634
(Imposte sul reddito pagate)	-29.791	-63.390
Altri incassi/(pagamenti)	-173.864	121.700
Totale altre rettifiche	-303.392	-20.324
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.539.571	3.256.763
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-283.126	-2.633.470
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	706.093	-375.790
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-1.347.281	175.104
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-924.314	-2.834.156
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	481.040	19.222
Accensione finanziamenti	-301.908	-467.385
Aumento di capitale a pagamento	8.526	1.666.715
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-8.529	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	179.129	1.218.552
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	794.386	1.641.159
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	896.033	1.690.791
Danaro e valori in cassa	907	535
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	896.940	1.691.326
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.690.791	3.330.530
Danaro e valori in cassa	535	1.955
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.691.326	3.332.485

Fonte: bilancio 2021 La Triennale di Milano

Dal rendiconto finanziario emerge che il flusso finanziario della gestione operativa registra un aumento rispetto al 2020 di euro 1.717.192, per effetto delle variazioni positive del capitale circolante netto, il cui valore a bilancio nel 2021 è infatti pari ad euro 667.428 (-1.864.276 euro nel 2020).

Tale risultato, associato all'assorbimento finanziario derivante dalle attività di investimento ed ai maggiori flussi di finanziamento, conseguenti all'aumento di capitale per euro 1.666.715, produce un incremento delle disponibilità liquide finali di euro 1.641.159 (794.386 euro nel 2020).

7. BILANCI DELLE FONDAZIONI E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione La Triennale di Milano ha deliberato ed attuato la fusione per incorporazione della controllata "Museo del *Design*", prendendosi carico anche delle finalità proprie dell'incorporata, attraverso la gestione diretta dello stabile museale e la realizzazione di esposizioni culturali volte alla valorizzazione delle migliori produzioni del design italiano.

Di conseguenza, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della Triennale di Milano riflette l'incorporazione dei rispettivi saldi contabili della suddetta controllata, a differenza dell'anno precedente dove l'area di consolidamento al 31 dicembre 2020 comprendeva anche il Museo del *Design*.

La Triennale di Milano pubblica con regolarità sul proprio sito istituzionale i bilanci di esercizio degli enti sui quali esercita forme di controllo (la Triennale di Milano Servizi S.r.l. e la fondazione Centro Ricerca Teatrale/Teatro dell'Arte).

Nel 2021 si registrano utili di esercizio per la società *in house* "Triennale di Milano Servizi S.r.l." (euro 445.966) e per la fondazione "CRT/Teatro dell'Arte" (euro 26.516), laddove per quest'ultima nel 2020 veniva registrata una perdita di euro 57.538. La perdita non è stata riportata a nuovo perché è stata coperta mediante un versamento di Fondazione La Triennale di Milano in data 31 maggio 2021.

Sotto il profilo patrimoniale, si evidenzia la buona *performance* della società Triennale Servizi S.r.l., che nel triennio in esame ha incrementato rapidamente il patrimonio netto (euro 2.201.666 nel 2021), con costante riduzione sia del livello dei crediti (che passano ad euro 4.771.230 del 2020 ad euro 3.766.649) che dei debiti (che passano da euro 2.814.395 nel 2020 ad euro 2.308.970).

In maggiore difficoltà si presenta la gestione della fondazione CRT - Teatro dell'Arte, che presenta ancora un patrimonio netto troppo esiguo (pari a euro 117.391 nel 2021). Di seguito si riportano lo stato patrimoniale e il conto economico delle Fondazioni/Società facenti parte del Gruppo, posti a raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Tabella 12 – Stato patrimoniale – Triennale di Milano Servizi S.r.l. e CRT – Teatro dell’Arte

	Triennale Milano Servizi s.r.l.		CRT-Teatro dell’Arte	
ATTIVO	2020	2021	2020	2021
B) Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	580.741	438.601	92.027	79.639
Immobilizzazioni materiali	803.434	734.828	137.521	176.713
Immobilizzazioni finanziarie	154.602	156.688	0	0
Totale immobilizzazioni	1.538.777	1.330.117	229.548	256.352
C) Attivo circolante				
Rimanenze	21.980	4.442	0	
Crediti	4.771.230	3.766.649	695.245	984.188
Disponibilità liquide	245.648	1.828.311	147.529	177.702
Totale attivo circolante	5.038.858	5.599.402	842.774	1.161.890
D) Ratei e risconti	361.557	302.603	568	209
TOTALE ATTIVO	6.939.192	7.232.122	1.072.890	1.418.451
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	300.000	300.000	192.586	192.586
Riserva legale	22.634	88.409	0	0
Varie altre riserve	-1	1	79.146	79.146
Utili/perdite d’esercizio portato a nuovo	117.565	1.367.290	-180.857	-180.857
Utile/perdita d’esercizio	1.315.500	445.966	-57.538	26.516
Totale Patrimonio netto	1.755.698	2.201.666	33.338	117.391
B) Fondi per rischi e oneri	92.950	751.095	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto	205.255	175.391	64.113	79.999
D) Debiti	2.814.395	2.308.970	889.393	1.149.950
E) Ratei e risconti	2.070.894	1.795.000	76.046	61.111
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.939.192	7.232.122	1.072.890	1.418.451

Fonte: elaborazione Corte dei conti da bilanci “Triennale di Milano Servizi S.r.l.” e “CRT – Teatro dell’Arte”

In ordine allo stato patrimoniale della fondazione “CRT/Teatro dell’Arte” si rileva che la perdita registrata nell’esercizio 2020, pari a euro 57.538, non è stata portata ad incremento delle perdite di esercizio portate a nuovo nell’esercizio 2021. Al riguardo, dalla nota integrativa della Fondazione relativa al 2021 si evince che *“nel corso dell’esercizio 2021 i soci hanno provveduto a coprire la perdita di esercizio del 2020 pari a euro 57.537 mediante dei versamenti”*. Di tali versamenti risulta fatta menzione nell’illustrazione del conto economico consolidato, con imputazione degli stessi alla voce *“oneri diversi di gestione”*.

Tabella 13 – Conto economico – Triennale di Milano Servizi S.r.l. e CRT – Teatro dell’Arte

	Triennale di Milano Servizi		CRT-Teatro dell’Arte	
	2020	2021	2020	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.298.915	5.826.437	872.462	1.619.072
Variazioni delle rimanenze	12.668	-19.472	-	-
Altri ricavi e proventi	1.788.722	586.793	88.480	50.293
Totale valore della produzione (A)	5.100.305	6.393.758	960.941	1.669.365
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.685	59.416	2.191	3.087
per servizi	2.570.247	3.652.353	464.373	886.158
per godimento beni di terzi	108.897	132.694	38.899	59.098
per il personale	545.451	699.794	427.051	584.651
Ammortamenti e svalutazioni	329.099	290.220	75.753	54.554
Accantonamenti	103.744	760.910	-	-
Oneri diversi di gestione	77.453	108.922	5.859	30.140
Totale costi della produzione (B)	3.788.576	5.704.309	1.014.126	1.617.688
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)	1.311.729	689.449	-53.184	51.677
C) Proventi e oneri finanziari	-8.129	-19.849	-3.885	-5.970
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
Risultato prima delle imposte	1.303.600	669.600	-57.070	45.707
Totale imposte	-11.900	223.634	468	19.191
UTILE/PERDITA dell’esercizio	1.315.500	445.966	-57.538	26.516

Fonte: elaborazione Corte dei conti da bilanci “Triennale di Milano Servizi S.r.l.” e “CRT – Teatro dell’Arte

8. RISULTATI CONSOLIDATI

Il bilancio consolidato della Fondazione, frutto di consolidamento volontario, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La Fondazione non ha ritenuto necessaria la redazione del rendiconto finanziario, in quanto le informazioni sui relativi flussi risultano sia dai documenti prodotti sia dai bilanci separati degli enti e delle società appartenenti al Gruppo.

Nella nota integrativa del bilancio consolidato, cui si rimanda, sono indicati i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento, adottati in conformità dell'art. 31 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

I bilanci utilizzati per il consolidamento volontario sono quelli chiusi al 31 dicembre 2021: il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato a fronte dell'eliminazione del patrimonio netto delle imprese partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, posti a raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Tabella 14 – Stato patrimoniale consolidato

Attivo	2020	2021	Δ ass. 2021/20
B) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	5.402.825	4.990.629	-412.196
Immobilizzazioni materiali	8.839.180	8.692.578	-146.602
Immobilizzazioni finanziarie	739.512	727.435	-12.077
Totale immobilizzazioni	14.981.517	14.410.642	-570.875
C) Attivo circolante			
Rimanenze	21.980	4.442	-17.538
Crediti:			
- verso clienti	526.331	566.170	39.839
- tributari	411.596	556.224	144.628
- imposte anticipate	185.661	22.822	-162.839
- verso altri	3.318.277	2.169.944	-1.148.333
Totale crediti	4.441.865	3.315.160	-1.126.705
Disponibilità liquide:			
-depositi bancari e postali	2.125.561	5.334.887	3.209.326
-assegni	0	0	0
-denaro e valori in cassa	3.542	3.611	69
Totale disponibilità liquide	2.129.103	5.338.498	3.209.395
Totale attivo circolante	6.592.948	8.658.100	2.065.152
D) Ratei e risconti	401.663	317.902	-83.761
TOTALE ATTIVO	21.976.128	23.386.644	1.410.516
Passivo	2020	2021	Δ ass 2021/20
A) Patrimonio netto			
- capitale	3.334.758	6.190.619	2.855.861
- riserve statutarie	1.757.574	0	-1.757.574
- varie altre riserve	716.731	2.438.590	1.721.859
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio consolidato	2.450.793	834.897	-1.615.896
Totale patrimonio netto	8.259.856	9.464.106	1.204.250
B) Fondi per rischi ed oneri	102.950	1.284.103	1.181.153
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	891.904	951.430	59.526
D) Debiti			
- verso le banche	4.804.893	4.397.043	-407.850
- acconti	20.385	30.488	10.103
- verso fornitori	2.211.683	1.736.528	-475.155
- tributari	346.409	272.569	-73.840
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	156.142	120.678	-35.464
- altri debiti	672.049	718.895	46.846
Totale debiti	8.211.561	7.276.201	-935.360
E) Ratei e risconti	4.509.857	4.410.804	-99.053
TOTALE PASSIVO	21.976.128	23.386.644	1.410.516

Fonte: bilancio consolidato Sistema Triennale

Nel 2021 le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 4.990.629 (euro 5.402.825 nel 2020) al netto delle quote di ammortamento: l'importo pari ad euro 910.901 iscritto nel 2020 tra le immobilizzazioni in corso, è stato spostato nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" essendo stati, come sopra menzionato, completati nel 2021 i

lavori denominati “*Back to Muzio*”, ammortizzati alla fine dell’esercizio in esame. Per contro, l’incremento pari ad euro 71.590 è determinato dai lavori di ristrutturazione relativi alla Terrazza per euro 52.557 e al *Design Café* per euro 19.032 ancora in corso alla chiusura dell’esercizio 2021.

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo di ammortamento risultano pari ad euro 8.692.578 (euro 8.839.180 nel 2020).

Il patrimonio netto è pari ad euro 9.464.106 (euro 8.259.856 nel 2020). Nell’esercizio 2021 sono state riclassificate tra le “Altre riserve” le voci del patrimonio netto della Fondazione CRT, incluse le perdite a nuovo e la quota residua 2020 del Museo del *Design*.

La riserva Collezione del Museo del *Design* è entrata a far parte del patrimonio della Triennale di Milano per l’intero importo di euro 2.206.169, a seguito della fusione del Museo del *Design*: tale incorporazione ha generato un avanzo di fusione di euro 1.466.716, risultato dalla differenza tra il valore della partecipazione, pari ad euro 774.689, detenuta dal Museo del *Design*, e la corrispondente quota del patrimonio netto, pari ad euro 2.206.169, risultante dalla situazione contabile del Museo del *Design*. Il suddetto avanzo di fusione è stato utilizzato per ricostruire la Riserva donazione Collezione Museo del *Design* presente nel bilancio del Museo del *Design*: detta riserva ammontava nel bilancio dell’incorporata ad euro 2.206.169, per cui per ricostruirla interamente nel patrimonio indisponibile della consolidante, oltre all’avanzo di fusione, si è utilizzata una parte del patrimonio disponibile pari ad euro 739.453. Come detto, l’utile d’esercizio 2020 della Triennale di Milano è stato destinato ad incremento del patrimonio netto, per euro 1.189.146, e della riserva di rivalutazione della partecipazione, per euro 1.315.500.

Nel corso dell’esercizio, i soci hanno effettuato versamenti che hanno coperto la perdita dell’esercizio 2020 della controllata CRT, pari ad euro 57.537.

I crediti iscritti nell’attivo circolante passano da euro 4.441.865 nel 2020 ad euro 3.315.160, così ripartiti:

Tabella 15 – Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua super.re a 5 anni
Crediti v clienti	526.331	39.839	566.170	566.170	0	0
Crediti tributari	411.596	144.628	556.224	556.224	0	0
Attività per imposte anticipate	185.661	-162.839	22.822	0	0	0
Crediti verso altri	3.318.227	-1.148.333	2.169.944	2.153.308	16.636	0
Totale crediti	4.441.865	-1.126.705	3.315.160	3.275.702	16.636	0

Fonte: bilancio consolidato 2021

I crediti iscritti nell'attivo circolante registrano una notevole diminuzione per effetto della riduzione dei crediti "verso altri", che passano da euro 3.318.227 ad euro 2.169.944.

Le disponibilità liquide registrano un aumento di euro 3.209.395, passando da euro 2.129.103 del 2020 ad euro 5.338.498 per effetto del corrispondente aumento dei depositi bancari e postali.

I debiti diminuiscono passando da euro 8.211.561 nel 2020 ad euro 7.276.201, per la diminuzione dei debiti verso le banche per euro 407.850, dei debiti verso fornitori per euro 475.155, dei debiti tributari per euro 73.840 e dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 35.464.

I ratei e risconti passivi diminuiscono da euro 4.509.857 nel 2020 ad euro 4.410.804.

Tabella 16 – Conto economico consolidato

	2020	2021	Δ ass. 2021/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.642.965	4.736.972	3.094.007
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	12.668	-19.472	-32.140
Altri ricavi e proventi	12.009.835	9.929.372	-2.080.463
Totale valore della produzione (A)	13.665.468	14.646.872	981.404
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.454	67.200	4.746
per servizi	4.313.278	6.502.834	2.189.556
per godimento beni di terzi	177.052	226.051	48.999
per il personale	2.734.690	3.142.935	408.245
ammortamenti e svalutazioni	1.388.748	1.358.792	-29.956
accantonamenti per rischi	10.794	9.815	-979
altri accantonamenti	92.950	1.274.103	1.181.153
oneri diversi di gestione	2.290.391	819.279	-1.471.112
Totale costi della produzione (B)	11.070.357	13.401.009	2.330.652
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.595.111	1.245.863	-1.349.248
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-114.590	-108.457	6.133
Risultato prima delle imposte	2.480.521	1.137.406	-1.343.115
Imposte dell'esercizio	29.728	302.509	272.781
Utile/perdita di esercizio	2.450.793	834.897	-1.615.896

Fonte: bilancio consolidato Sistema Triennale

Il conto economico consolidato del “Sistema Triennale” espone un utile netto d’esercizio pari ad euro 834.897.

In ordine al conto economico consolidato, il valore della produzione presenta un aumento pari ad euro 981.404, passando da euro 13.665.468 nel 2020 ad euro 14.646.872, per effetto dell’aumento dei ricavi delle vendite dovute alla ripartenza della programmazione culturale avvenuta nella primavera-estate 2021. Per contro, diminuisce la voce altri ricavi e proventi che passa da euro 12.009.835 nel 2020 ad euro 9.929.372 nel 2021.

Quanto ai costi, quelli relativi al personale sono passati da euro 2.734.690 nel 2020 ad euro 3.142.935, come evidenziato nella seguente tabella, dalla quale si evince anche il leggero aumento del costo medio unitario dei dipendenti, mentre diminuisce quello dei contratti di collaborazione a progetto.

Tabella 17 – Costo medio unitario del personale (consolidato)

	2019	2020	2021
Numero medio dipendenti (tempo indeterminato + tempo determinato)	80,92	75,00	83,58
Compensi personale dipendente	3.517.573	2.734.690	3.142.935
Costo medio unitario dipendenti	43.470	36.463	37.604
Numero medio co.co.pro.	3,92	3,50	3,00
Compensi co.co.pro.	65.742	51.957	40.674
Costo medio unitario co.co.pro.	16.771	14.845	13.558

Fonte: relazione al bilancio 2021

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Triennale di Milano – istituita con l’obiettivo di promuovere forme di interazione tra industria, mondo produttivo ed arti applicate – è stata trasformata in fondazione di diritto privato nel 1999 e, in tale occasione, l’ambito delle attività è stato aperto a nuovi settori delle esposizioni nel campo dell’architettura, dell’urbanistica, delle arti decorative e visive, del *design*, dell’artigianato, della produzione industriale, della moda e della comunicazione audiovisiva.

La Triennale rientra nella tipologia degli enti culturali di promozione artistica ed è soggetta alla vigilanza del Ministero della cultura, dal quale riceve un contributo ordinario annuale. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Fondazione si avvale della società *in house* “Triennale di Milano Servizi S.r.l.”, costituita nel 2002 e interamente partecipata dalla medesima, e dal 2016 anche della fondazione “CRT/Teatro dell’Arte” e fino al 1° ottobre 2021 - data dell’avvenuta fusione per incorporazione nella controllante Triennale di Milano - anche dalla Fondazione “Museo del *Design*”, istituita nel 2008 con il fine di promuovere e diffondere la conoscenza del *design* italiano passato e contemporaneo.

Dal 2014, la Fondazione non fa più parte dell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato predisposto dall’Istat. Benché la Fondazione non sia più tenuta ad applicare le misure previste dalla legislazione in materia di contenimento della spesa, la Corte raccomanda un controllo costante della spesa, finanziata in buona parte con risorse pubbliche.

Tutti gli organi sono in carica fino al 2022 e svolgono il loro incarico a titolo gratuito, ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti.

Il costo del personale nell’esercizio 2021, posto in raffronto con quello dell’esercizio 2020, evidenzia un aumento pari ad euro 463.488 dovuto essenzialmente ad un incremento di 11 unità di personale, a causa dell’assorbimento del personale dipendente della Fondazione Museo del *Design* a seguito di fusione per incorporazione nella Triennale di Milano, avvenuta in data 1° ottobre 2021.

La Triennale, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, si è avvalsa anche della collaborazione di professionalità esterne. Nel 2021 l’Ente ha affidato 14 incarichi di consulenza, per una spesa complessiva di euro 207.234, in aumento rispetto al 2020 (euro

141.658).

In merito ai predetti incarichi, si rinnova l'invito a ricorrere a tali esternalizzazioni per tutte le realtà del Gruppo (La Triennale di Milano, Triennale di Milano Servizi s.r.l., CRT-Teatro dell'Arte) esclusivamente in presenza di specifiche condizioni, quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza, uniformando i propri comportamenti a criteri di legalità, economicità, efficienza e imparzialità.

Nel 2021 le attività patrimoniali segnano un incremento di euro 3.078.090, passando da euro 17.114.728 nel 2020 ad euro 20.192.818.

Tra le voci che presentano variazioni in diminuzione troviamo le immobilizzazioni immateriali, che al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 4.472.389 (euro 4.730.057 nel 2020) al netto delle quote di ammortamento. Tra queste, le "Altre immobilizzazioni" si incrementano da euro 3.804.534 nel 2020 ad euro 4.354.342 per migliorie su bei di terzi, consistenti in interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzo dell'Arte. Per contro, le immobilizzazioni in corso passano da euro 910.901 nel 2020 ad euro 71.590 in quanto i lavori di ristrutturazione denominati "*Back to Muzio*" sono stati completati nell'esercizio in essere. Il patrimonio netto della Fondazione ammonta a complessivi euro 8.807.182 (euro 6.332.086 nel 2020), con un incremento di circa 2,5 mln per effetto dell'utile dell'esercizio precedente (destinato per euro 1.315.500 a riserva da rivalutazione delle partecipazioni e per la quota rimanente a capitale). Al suo interno, il capitale è composto dalla quota di patrimonio disponibile per la copertura di perdite, pari a euro 2.539.450, e dal patrimonio indisponibile per euro 3.651.169 (importo che rappresenta il valore delle donazioni ricevute dalla Fondazione e vincolate all'origine). A queste si aggiunge la Riserva per adeguamento partecipazione per euro 1.808.183.

Il totale dei debiti diminuisce di euro 359.423, passando da euro 7.971.318 ad euro 7.611.895, per effetto principalmente della diminuzione dei debiti verso le banche (aperture credito e mutui) che passano da euro 3.755.852 ad euro 3.307.689.

Nel 2021 il valore della produzione registra una diminuzione di euro 96.049, passando da euro 9.939.836 nel 2020 ad euro 9.843.787.

Tale risultato è il combinato, da una parte, del considerevole aumento dei ricavi delle

vendite, che passano da euro 145.123 nel 2020 ad euro 1.000.669, conseguente alla riapertura ed al rilancio di varie attività culturali (attività *digital*, proiezioni cinematografiche, eventi aziendali, lavori teatrali ecc.) e, dall'altra, di riduzione dei contributi in conto esercizio, che passano da euro 9.449.062 nel 2020 ad euro 8.464.544 nell'esercizio in esame.

In ordine ai costi della produzione, questi riportano un aumento di euro 727.771, passando da euro 8.615.276 nel 2020 ad euro 9.343.047 nel 2021.

Tra i costi della produzione merita evidenziare l'aumento dei costi per servizi, attestatisi ad euro 5.825.426 (euro 4.481.662 nel 2020) e per il personale, pari ad euro 1.858.490 (euro 1.395.002 nel 2020).

Il risultato operativo della gestione, determinato dalla differenza tra valore e costo della produzione, è ancora largamente positivo e risulta pari ad euro 500.740 (euro 1.324.560 nel 2020), con una riduzione di euro 823.820.

Dall'esame dei bilanci degli enti che compongono il "Sistema Triennale", sui quali La Triennale di Milano esercita il controllo, si rilevano utili per l'esercizio 2021 per la società *in house* "Triennale di Milano Servizi S.r.l." pari ad euro 445.966 e per "CRT/Teatro dell'Arte" pari ad euro 26.516 (-57.538 nel 2020).

Sotto il profilo patrimoniale, si evidenzia la buona *performance* della società Triennale Servizi S.r.l., che nel triennio in esame ha visto sempre incrementare il patrimonio netto (euro 2.201.666 nel 2021), con costante crescita dell'attivo circolante (giunto ad euro 5.599.402) e corrispondente riduzione dei debiti (pari a euro 2.308.970).

Il bilancio consolidato registra il patrimonio netto pari ad euro 9.464.106 (euro 8.259.856 nel 2020). Nell'esercizio 2021 sono state riclassificate tra le "Altre riserve" le voci del patrimonio netto della Fondazione CRT, incluse le perdite a nuovo e la quota residua 2020 del Museo del *Design*.

La riserva Collezione del Museo del *Design* è entrata a far parte del patrimonio della Triennale di Milano per l'intero importo di euro 2.206.169, a seguito della fusione del Museo del *Design*: tale incorporazione ha generato un avanzo di fusione di euro 1.466.716, risultato dalla differenza tra il valore della partecipazione, pari ad euro 774.689, detenuta dal Museo del *Design* e la corrispondente quota del patrimonio netto, pari ad euro 2.206.169, risultante dalla situazione contabile del Museo del *Design*. Il suddetto avanzo di fusione è stato utilizzato per ricostruire la Riserva donazione Collezione Museo del *Design* presente nel

bilancio del Museo del *Design*.

Il conto economico consolidato del “Sistema Triennale” espone un utile netto d’esercizio pari ad euro 834.897, per effetto dell’aumento dei ricavi delle vendite dovute alla ripartenza della programmazione culturale avvenuta nella primavera-estate 2021.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

